

Gli azzurri al Marriott

## Il centrodestra ai 5stelle «Solo con noi si cambia»

■■■ «Dobbiamo portare le persone a rivotare e riportare a votare chi non lo ha fatto al primo turno», ha detto il candidato del centrodestra Stefano Parisi, ieri, ai forzisti riuniti al Marriott. Poi sui 5stelle. «Sono elettori che guardano al cambiamento e non amano la continuità Sala-Renzi, Sala-Pisapia». Infine l'omaggio a Berlusconi: «Ci è stato vicino in modo intelligente».

ALVISE LOSI a pagina 34

Convention azzurra al Marriott

# L'appello del centrodestra ai grillini

Il candidato: gli elettori 5stelle vogliono il cambiamento. E su Berlusconi: ci è stato vicino in modo intelligente

■■■ ALVISE LOSI

■■■ Una vittoria che potrebbe avere un sapore ancora più dolce. Stefano Parisi non nasconde che se domenica prossima dovesse uscire dal ballottaggio come nuovo primo cittadino di Milano il primo pensiero andrebbe a Silvio Berlusconi. «Il presidente ci è stato vicino in modo intelligente in questa campagna elettorale», ha detto il candidato sindaco del centrodestra a un incontro con i candidati, i parlamentari e i dirigenti di Forza Italia. «Berlusconi ci ha supportato molto e spero il 19 di dargli una bella notizia: penso che se lo meriti e che ce lo meritiamo tutti noi. Mettiamocela tutta, stringiamo i denti che ce la facciamo».

L'ultima settimana prima del ballottaggio parte con uno spirito tutt'altro che fiaccato dalla notizia dell'operazione al cuore del fondatore di Forza Italia. Idee chiare e nessuna intenzione di cedere a dinamiche che non abbiano fatto parte dei mesi passati.

«Non facciamo apparentamenti: io non modifico il programma per fare alleanze in vista del 19 giugno perché tradirei il voto delle 220mila persone che ci hanno vo-

tato», ha dichiarato Parisi. «Fare una politica che rafforzi il ruolo delle donne a Milano credo sia la vera questione da discutere, bisogna smettere di usarle come bandiera in campagna elettorale e poi scordarsene il giorno dopo. Quella è la vera questione di cui discutere, non quante donne ci sono in giunta. Noi siamo l'alternativa per il cambiamento. La nostra campagna è stata molto corretta, perché la gente merita un confronto politico di qualità. Questo è stato il nostro stile e lo sarà in futuro. Non così si può dire della sinistra. Giuseppe Sala sta facendo una campagna elettorale in difesa». E proprio con il candidato renziano Parisi sosterrà un confronto a distanza oggi a In mezz'ora, la trasmissione di Lucia Annunziata in onda su Raitre: alle 14.30 la giornalista intervisterà Parisi, mentre alle 15.30 sarà il turno di Sala.

«Ci attende l'ultima settimana di lavoro pieno: dobbiamo portare le persone a rivotare e riportare a votare chi

non lo ha fatto al primo turno», ha aggiunto Parisi rivolto ai candidati forzisti. «Gli elettori del Movimento 5 stelle sono una parte di popolazione che guarda al cambiamento e non ama la continuità Sala-Renzi, Sala-Pisapia. Chi si è scoccato di Maran, D'Alfonso e Rozza può votare noi e una squadra bella, moderna ed efficiente». Un appello al voto rivolto ai grillini che con i loro 50mila voti totali saranno il vero ago della bilancia di un ballottaggio mai tanto aperto a Milano nelle ultime tornate elettorali. Ma l'ultimo pensiero va ancora a Berlusconi. Parisi conferma che «ho sentito il presidente e sta bene d'umore: credo ci farà altre sorprese in futuro». E anche l'ex ministro **Michela Vittoria Brambilla** ha voluto ricordare il leader di Forza Italia: «Tutti dobbiamo tutto al presidente Berlusconi, alle sue intuizioni, al suo carisma, al suo entusiasmo, alla sua ineguagliabile capacità di raccogliere consenso: il miglior regalo che possiamo fargli, e che gli faremo, è la vittoria a Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Stefano Parisi** [Ftg]